



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 3 - SERVIZI AREA TERRIT.LE CENT.LE-FUNZ. TERRIT.LI-CONTROLLI
ENTI STRUMENTALI E BONIFICHE, VIGILANZA E CONTROLLO SU ARSAC,
ARCEA, FONDAZIONE MEDITERRANEA TERINA ONLUS E SOMESA SRL IN
LIQUIDAZIONE, CONSORZIO DEL CEDRO E DEL BERGAMOTTO**

Assunto il 01/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 561

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3722 del 04/04/2022

**OGGETTO: "FONDAZIONE MEDITERRANEA TERINA ONLUS". PRESA D'ATTO DELLA
RELAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 6314
DEL 17.06.2022..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE REGGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la Legge 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti.....”;

VISTO l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/06/1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 7.11.2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7.11.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 189 del 08/11/2021, con il quale al Dott. Giacomo Giovinazzo è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”;

VISTO il D.D.G. n. 11518 del 11/11/2021 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021- Micro-organizzazione”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” n. 11514 del 11/11/2021 con il quale è stato conferito al Dr. Ernesto Forte l’incarico di Dirigente reggente del Settore n. 3 “Servizi area territoriale Centrale – Funzioni territoriali – Controlli, Enti strumentali e bonifiche – Vigilanza e Controllo su ARSAC, ARCEA, Fondazione Mediterranea Terina Onlus e SOMESA srl in liquidazione, Consorzio del Cedro e del Bergamotto”;

EVIDENZIATO che i firmatari del provvedimento non si trovano in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con D.G.R. n.25 del 31.01.2018;

PREMESSO:

- che con l’art. 32 della L.R. n. 9 dell’11/05/2007, per come modificato dalla L.R. n. 15 del 09/05/2017, è stata prevista la trasformazione del “Centro Servizi Avanzati Ricerca, Formazione e Sviluppo Agroalimentare della Calabria S.p.a.” in “Fondazione Onlus”, denominata “Fondazione Mediterranea Terina Onlus”, quale centro di ricerca internazionale con il compito di promuovere, sostenere e realizzare attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, trasferimento dell’innovazione, alta formazione e diffusione della cultura scientifica, con particolare riferimento ai settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale ed ambientale;
- che con D.P.G.R. n. 227 del 20/10/2008 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Mediterranea Terina Onlus ed è stata iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche al n. 42;
- che con l’art. 13 della Legge Regionale n. 24/2013 è stata autorizzata la Giunta regionale a procedere, attraverso i poteri del fondatore e previa modifica statutaria, alla riorganizzazione della Fondazione “Mediterranea Terina” prevedendo che dovrà perseguire unicamente compiti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e divulgazione scientifica nel settore della qualità agroalimentare, della sicurezza alimentare e della salute, nonché compiti di certificazione delle produzioni tipiche e di qualità, da sviluppare coerentemente con la vigente normativa in materia;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 20 gennaio 2014 sono state approvate le modifiche al testo vigente dello Statuto, adottate dal Commissario Straordinario della Fondazione, al fine di renderlo coerente con la normativa sopra citata;
- che lo scopo della Fondazione è dettagliatamente previsto nell’articolo 4 dello Statuto;

CONSIDERATO che:

- la Regione, a norma del combinato disposto degli artt. 14 e 15 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dell'art. 25 del c.c., del D.P.R. n. 361/2000, dell'art. 9 del vigente regolamento regionale n. 1 del 10 maggio 2001, nonché dell'art. 17 dello Statuto esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione della Fondazione;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 527 del 30.12.2020 avente ad oggetto "Coordinamento strategico società, fondazioni, enti — Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 17 marzo 2017" con la quale sono state ridefinite le funzioni e le attività dei dipartimenti interessati alla gestione delle partecipazioni e alla vigilanza sugli enti strumentali, sulle aziende, agenzie, società e fondazioni ed è stato individuato il Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari, quale dipartimento cui compete la vigilanza sulla Fondazione Mediterranea Terina;
- il Dipartimento vigilante, nell'ambito delle competenze spettantegli, in data 7/10/2020 ha prodotto una relazione acquisita agli atti al prot. Siar n. 320900, nella quale è stata rappresentata la complessa, gravissima e profonda crisi che investe la "Fondazione Mediterranea Terina", che presenta caratteri di criticità, anche alla luce della pesante situazione denunciata con la relazione prodotta dal Presidente in carica della Fondazione con nota prot. n. 504 dell'11.06.2020, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. Siar n. 192363 dell'11.06.2020;
- al fine di approfondire la situazione della Fondazione, con decreto del Dirigente generale del Dipartimento vigilante n. 6314 del 17/06/2021, nell'esercizio dei poteri e facoltà spettanti alla Regione, è stato costituito un Gruppo di lavoro per svolgere un'attività di verifica al fine di accertare le iniziative svolte in attuazione della missione statutaria, la situazione finanziaria, contabile e patrimoniale, l'utilizzo del patrimonio immobiliare e lo stato di manutenzione del medesimo, nonché approfondire tutti gli aspetti e criticità emersi dalla relazione del presidente della stessa Fondazione in data 11/12/2020, prot.n. 978, nonché acquisire ogni utile informazione e documentazione da cui possa desumersi ogni altra utile notizia che consenta di disporre di un quadro generale il più dettagliato possibile;
- il suddetto Gruppo di lavoro ha svolto l'attività allo stesso demandata e ha redatto e consegnato in data 17 febbraio 2022 apposita relazione, acquisita al n. 79947 di protocollo, dalla quale si evincono una serie di rilevanti criticità, tra cui, in particolare:
- la dotazione organica della Fondazione risulta in netto esubero rispetto alle necessità dell'ente e, cosa ancor più grave, inadeguato rispetto agli scopi e finalità statutarie dal momento che su 39 unità, tutte con contratto a tempo indeterminato, ben 15 hanno qualifica di inquadramento di tipo amministrativo e di guardiania non pertinenti alle realizzazioni delle finalità istituzionali dell'ente che dovrebbe svolgere alti compiti di ricerca internazionale, alta formazione e diffusione della cultura scientifica;
- il costo per le spese di personale è così elevato da risultare insostenibile e assorbe interamente il finanziamento annuale che la Regione trasferisce e destinato alle attività istituzionali;
- gran parte del vasto e significativo patrimonio assegnato dalla Regione alla Fondazione, risulta oggetto di contratti di comodato a titolo gratuito e prevedono soltanto rimborsi spese forfettari che non riescono a coprire neppure l'ammontare degli oneri di gestione, generando perdite, in evidente contrasto con i principi generali di buona amministrazione e di efficienza ed economicità che portano ad escludere la possibilità di un riconoscimento in capo a un terzo di un diritto di godimento del bene in perdita per l'ente concedente;
- il capitale circolante netto registra valori negativi denotando la scarsa solvibilità della Fondazione ed uno squilibrio a breve tra le attività e passività correnti. Gli indici di liquidità dimostrano che la liquidità corrente, nell'arco del triennio 2017/2020, rimane insufficiente per la copertura delle passività;
- analogamente, gli indici di copertura delle immobilizzazioni denotano una scarsa solidità patrimoniale registrando valori negativi, sintomo di un'incapacità della Fondazione di far fronte agli impegni finanziari attraverso le attività, nonché uno squilibrio patrimoniale e finanziario;
- gli utili di esercizio rilevati nei bilanci 2018, 2019 e 2020 potrebbero non essere tali, stante il

possibile mancato rispetto del principio della competenza economica, con particolare riferimento alla registrazione di alcuni accadimenti di gestione come la vicenda del progetto "Food@life" che pone seri dubbi in merito al risultato di esercizio del 2018;

- in merito alla situazione patrimoniale, stante lo stato di degrado e abbandono del patrimonio, sarebbero state opportune rettifiche alle poste contabili con svalutazione delle stesse in ragione della perdita di valore riscontrata anche in relazione a consistenti furti subiti;
- il Miur ha richiesto la restituzione di parte di un contributo erogato per il progetto "Food@life", oggetto di una indagine della Guardia di Finanza, per l'importo complessivo di euro 973.048,78, in quanto gli importi spesi sono stati riscontrati superiori alle spese ammissibili, importo per il quale è stata ottenuta la rateizzazione, peraltro, non sempre onorata per mancanza di fondi, con ciò confermando lo stato di difficoltà finanziaria della Fondazione;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione, se lo scopo diviene impossibile da raggiungere e, in ogni caso, quando ricorrano le cause di estinzione previste dalla legislazione vigente, la Regione, utilizzando i poteri del Fondatore, disporrà l'estinzione della Fondazione stessa;
- ai sensi dell'art. 27 del codice civile, la persona giuridica si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile;
- la Fondazione "Mediterranea Terina" è un soggetto di diritto privato, pur se costituito dalla Regione Calabria, alla quale si applicano le norme civilistiche e tutte le altre in materia;
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000 spetta all'Autorità competente, nel caso in questione alla Regione Calabria, provvedere alla dichiarazione di estinzione della persona giuridica dopo avere accertato, anche d'ufficio, l'esistenza di una delle cause di estinzione previste dall'art. 27 del c.c. e a darne comunicazione al presidente del Tribunale ai fini di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del Codice civile;

RITENUTO, pertanto, prendere atto delle risultanze della predetta relazione e per l'effetto constatare:

- la gravissima e profonda crisi finanziaria in cui versa la Fondazione Mediterranea Terina Olnus;
- la vastità delle irregolarità riscontrate nella gestione che delineano un quadro preoccupante in termini di carenze organizzative ed inefficienza delle risorse impiegate;
- l'irreversibilità della situazione prospettata e l'impossibilità, per la Fondazione, di perseguire lo Scopo statutario previsto all'art. 4 dello Statuto;

PRESO ATTO che il presente decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione;

Su proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente;

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di prendere** atto della relazione, datata 17 febbraio 2022 ed acquisita al n. 79947 di protocollo, prodotta dal Gruppo di lavoro costituito con decreto del Dirigente generale del Dipartimento vigilante n. 6314 del 17/06/2021;
- **di constatare**
 - la gravissima e profonda crisi finanziaria in cui versa la Fondazione Mediterranea Terina Olnus;
 - la vastità delle irregolarità riscontrate nella gestione che delineano un quadro preoccupante in termini di carenze organizzative ed inefficienza delle risorse impiegate;
 - l'irreversibilità della situazione prospettata e l'impossibilità, per la Fondazione, di perseguire lo Scopo statutario previsto all'art. 4 dello Statuto;
 - l'impossibilità, per la Fondazione, di perseguire lo Scopo statutario previsto all'art. 4 dello

Statuto;

- **di notificare** il presente provvedimento:
 - Al Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione;
 - Al Dipartimento Presidenza, per quanto statuito con D.G.R. n. 615 del 28.12.2021;
 - Al Dipartimento Economia e Finanze, per quanto statuito con D.G.R. n. 615 del 28.12.2021;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MALVASO GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FORTE ERNESTO

(con firma digitale)